

## REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Tecnico delle produzioni florovivaistiche</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
<b>Area di Attività</b>	ADA.1.241.801 - Gestione di piante ornamentali e fiori in piena terra e in vaso in vivaio
<b>Processo</b>	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
<b>Sequenza di processo</b>	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	Il florovivaista si occupa di strutturare, organizzare e gestire l'impianto florovivaistico, curando il terreno e le coltivazioni in serra di fiori, piante ornamentali e simili, allevando e selezionando in vivai piante destinate alle coltivazioni agricole. Lavora con contratto di lavoro dipendente, anche stagionale, o con incarichi di collaborazione/prestazione d'opera come lavoratore autonomo prevalentemente presso aziende agricole specializzate in coltivazioni ortive in serra, serre, vivai.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	A.01.19.10 - Coltivazione di fiori in piena aria A.01.19.20 - Coltivazione di fiori in colture protette A.01.30.00 - Riproduzione delle piante
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.2.1.1.1 - Professioni sanitarie infermieristiche 6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cura delle coltivazioni vegetali e agro-forestali e prevenzione integrata delle patologie (2776)</li> <li>2. Diagnosi delle risorse ed analisi di fattibilità dell'impianto florovivaistico (2957)</li> <li>3. Organizzazione e gestione dell'impianto florovivaistico (2958)</li> </ol>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Cura delle coltivazioni vegetali e agro-forestali e prevenzione integrata delle patologie</b>
<b>Livello EQF</b>	
<b>Risultato atteso</b>	Azioni di diagnosi, cura e prevenzione regolarmente eseguite
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di cura e prevenzione delle coltivazioni vegetali e agro-forestali.
<b>Indicatori</b>	Corretta rilevazione della presenza di patologie, insetti e parassiti di tipo comune.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. definire un sistema di difesa colturale integrato, con strategie di applicazione selettiva degli interventi</li> <li>2. individuare e riconoscere patologie, insetti e parassiti, funghi e batteri, più significativi e diffusi</li> <li>3. individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate</li> <li>4. valutare lo stato fitopatologico delle piante accertandone il livello di salute</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> <li>2. principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>3. principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>4. la struttura della moderna organizzazione aziendale del settore florovivaistico ed agricolo</li> <li>5. specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>6. tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni</li> <li>7. tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e arboree da frutto</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Diagnosi delle risorse ed analisi di fattibilità dell'impianto florovivaistico</b>
<b>Livello EQF</b>	
<b>Risultato atteso</b>	Attività di valutazione e ottimizzazione del ciclo produttivo eseguite
<b>Oggetto di osservazione</b>	Definire il progetto esecutivo per la realizzazione di un impianto florovivaistico.
<b>Indicatori</b>	Analisi dei dati relativi alle caratteristiche delle colture, al mercato di riferimento, alle caratteristiche del luogo di realizzazione dell'impianto, alle strutture/impianti necessari.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. stabilire i quantitativi di produzione in relazione alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità</li> <li>2. individuare le caratteristiche strutturali dell'impianto (coperture, condizioni climatiche/areazione, metodo di irrigazione) in relazione alle tipologie di colture e alle caratteristiche dell'ambiente</li> <li>3. rilevare le criticità dei cicli di coltivazione</li> <li>4. selezionare tipologia e varietà colturali, annuali o pluriennali, in relazione alla selettività e adattamento e alle indicazioni del mercato</li> <li>5. individuare le tecniche di coltivazione adeguate</li> <li>6. introdurre innovazioni tecniche e tecnologiche</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> <li>2. principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>3. principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>4. principi base di florovivaismo e di ecologia</li> <li>5. principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni</li> <li>6. la struttura della moderna organizzazione aziendale del settore florovivaistico ed agricolo</li> <li>7. caratteristiche strutturali degli impianti florovivaistici (materiali impiegati, impiantistica, organizzazione degli spazi e della logistica)</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Organizzazione e gestione dell'impianto florovivaistico</b>
<b>Livello EQF</b>	
<b>Risultato atteso</b>	Impianto florovivaistico puntualmente organizzato e gestito
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di programmazione degli interventi ed organizzazione del lavoro degli operatori di vivaio.
<b>Indicatori</b>	Procedure di controllo impianti e di pianificazione delle attività correttamente eseguite.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. individuare le operazioni di gestione del terreno (lavorazioni, inerbimento, diserbo) necessarie a mantenerne elevata la fertilità e le potenzialità produttive anche in considerazione di un approccio multifunzionale all'agricoltura</li> <li>2. programmare il piano delle lavorazioni sulla base degli indicatori agronomici e florovivaistici</li> <li>3. gestire il verde urbano ed extraurbano, tenendo conto delle problematiche riguardanti la messa a dimora per il mantenimento o per il recupero di aree a verde</li> <li>4. individuare lo stato di equilibrio o di squilibrio ecologico, sulla base delle relazioni tra ritmo climatico e ritmo vegetativo</li> <li>5. organizzare la disposizione delle colture all'interno dell'impianto in relazione alle condizioni di luce, areazione ecc.)</li> <li>6. predefinire i portamenti funzionali ed estetici, individuali e reciproci, delle piante ornamentali, arbusti, piante erbacee, alberi, fiori</li> <li>7. programmare e monitorare le diverse tipologie di interventi di routine sulle piante (potature, innesti, messe a dimora, preparazione bulbi/rizomi/talee ecc.)</li> <li>8. programmare e verificare il corretto funzionamento degli impianti di irrigazione, di condizionamento, areazione ecc.</li> <li>9. valutare lo stato e la qualità del terreno (livello di drenaggio, magro o grasso, sabbioso, argilloso)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> <li>2. principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>3. caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche e florovivaistiche</li> <li>4. principali tecniche di inerbimento e diserbo per la gestione del suolo</li> <li>5. principi guida delle coltivazioni integrate, biologiche e biodinamiche</li> <li>6. principi base di florovivaismo e di ecologia</li> <li>7. principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni</li> <li>8. principi e tecniche di tutela del suolo</li> <li>9. principali tipologie di impianti di condizionamento/areazione per colture in ambienti protetti</li> <li>10. principali tipologie di impianti per l'irrigazione</li> <li>11. tecniche di gestione ordinaria di parchi e giardini</li> <li>12. tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e arboree da frutto</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	